

PROGRAMMA ELETTORALE 2.0
DEL CANDIDATO
SINDACO ANTONIO BONANNO
2023 - 2028

NOTA INTRODUTTIVA

Sono trascorsi ben cinque anni dal giorno dell'insediamento del Sindaco e dell'Amministrazione. Anni di intenso e duro lavoro, segnati da subito dalla terribile esperienza del terremoto del 2018 cui ha fatto seguito l'inattesa diffusione pandemica del Covid-19: eventi imprevisi per fronteggiare i quali si è reso necessario un lavoro straordinario. Sul piano amministrativo, la coalizione ha dovuto affrontare una precaria situazione economica con l'obiettivo primario di scongiurare il *default* dell'Ente. Non è stato facile garantire una sana gestione del bilancio comunale e salvaguardare, nel contempo, l'erogazione di servizi a favore della collettività e alla persona.

La visione della città che avevamo offerto alla comunità ha trovato pieno soddisfacimento nel lavoro che tutte le forze della coalizione sono riusciti a esprimere. Sviluppo, identità culturale, salute e benessere, gestione efficiente della raccolta dei rifiuti, recupero e rilancio della vocazione agricola del territorio, promozione delle eccellenze locali e del turismo, garanzia dei diritti civili, sono stati i tempi principali sui quali abbiamo concentrato i nostri sforzi.

I momenti difficili ci sono serviti da sprone per assumere decisioni importanti che dessero un orizzonte di senso a tutta l'attività amministrativa. I risultati ottenuti, sotto gli occhi di tutti, ci incoraggiano a proseguire nella direzione intrapresa.

Vogliamo ora ingaggiare una nuova sfida forti di ciò che siamo riusciti sin qui a dimostrare. E' il progetto di una Città Nuova, più moderna, più vivibile e inclusiva, che guarda con ottimismo ai giorni che verranno nell'ottica della condivisione e del dialogo tra la società civile e le istituzioni. Una città sostenibile che con l'azione di un governo credibile vuole riprogettare il territorio e ridisegnare gli spazi urbani per una maggiore fruibilità.

Siamo e saremo ancora al lavoro per il benessere della Città e la salute della persona.

La Città Nuova alla quale stiamo già lavorando ha al centro i nostri giovani, gli anziani, la famiglia, l'inclusione sociale delle fasce più deboli ed esposte, la promozione dello sport e delle iniziative culturali, la difesa delle regole civili e della legalità, il miglioramento delle infrastrutture e del patrimonio comunale, l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'enorme potenzialità di crescita economica del territorio.

In questo scenario, consolidato dall'azione di buon governo dimostrata nei cinque anni trascorsi, la coalizione si appresta a proporre un mandato amministrativo carico di aspettative per una modernizzazione della città e forte di un programma ancora più ricco di progetti.

Il processo di rivitalizzazione delle varie aree cittadine, grazie agli interventi di rigenerazione urbana, favorirà la costruzione di una Città Nuova alla quale ambisce il progetto della coalizione.

Sarà nostro compito incoraggiare il nuovo e garantire al meglio, come sempre, i servizi di cittadinanza essenziali.

Con l'aiuto concreto dei cittadini e grazie al lavoro portato avanti negli ultimi 5 anni, Biancavilla deve diventare un pezzo di mondo migliore dove scegliere di vivere con gioia. E' una città a prova di futuro quella alla quale stiamo lavorando.

Il documento che segue è una lista programmatica di idee, proposte e intenzioni che si tramuterà in progetti e azioni concrete a cui daremo seguito e a cui faremo corrispondere una puntuale e dovuta rendicontazione alla cittadinanza perché si renda protagonista e partecipe della vita amministrativa della Città nella direzione della massima trasparenza e della condivisione tra le parti.

SVILUPPO ECONOMICO E ZONA ARTIGIANALE

Biancavilla negli ultimi anni si è caratterizzata per una vivacità dal punto di vista socioeconomico con la nascita di diverse imprese, via via affermatesi nel territorio.

La fotografia attuale della ripartizione delle imprese evidenzia una forte vocazione commerciale - oltre il 30% di imprese locali - e agricola con il 24% di aziende operanti; il settore edile segna la presenza con il 22% di imprese, l'11% rappresenta il settore artigianale, l'8% il turismo e il 5% di imprese si occupa di servizi.

Con riferimento alla dimensione economica, all'interno dell'ambito territoriale Etna Sud Ovest (da Randazzo a Biancavilla), emerge il ruolo centrale del comune di Biancavilla, che genera il 25,9% del Valore Aggiunto dell'intero territorio ed un numero di imprese sul totale che si assesta al 21,4%, sintomo di una forte capacità imprenditoriale.

L'approvazione del PRG, con l'individuazione di nuove aree da destinare alle attività produttive e lo sblocco della zona artigianale, favorirà nei prossimi anni un ulteriore sostegno alla crescita economica di queste realtà.

Intenso e proficuo il lavoro di questi anni per l'avvio, dopo decenni di attesa, della Zona Artigianale: area strategica per il Comune e importante insediamento produttivo della città, con l'assegnazione di altri 6 lotti sui 9 rimasti da assegnare, riqualificando così una zona del territorio di Biancavilla in totale stato di abbandono.

Tenuto conto delle richieste, superiori ai lotti disponibili, e la necessità di ampliare l'offerta produttiva delle nostre imprese, oltre che rendere fruibile e accessibile la restante porzione di terreno con altri lotti da assegnare, nei prossimi anni si prevede lo sviluppo e la crescita del polo

artigianale tramite l'ampliamento dei servizi primari sull'area non ancora lottizzata: l'obiettivo è quello di assegnare un totale di 20 aree alle diverse realtà artigianali della nostra città.

Nella stessa zona, inoltre, si lavorerà per la realizzazione di una struttura fieristico-espositiva al fine di promuovere e rilanciare il territorio e le nostre eccellenze artigianali: la struttura è già stata inserita da questa amministrazione nel "Piano Strategico" della Città Metropolitana approvato nel 2022.

Le dimensioni dell'attuale area artigianale e le prospettive di crescita economica della città impongono una ulteriore programmazione nell'individuazione di nuove aree del territorio comunale da adibire a ulteriori insediamenti produttivi che favoriscano lo sviluppo economico della nostra comunità.

La vocazione agricola del territorio continuerà ad avere un forte sostegno da parte del Comune e delle istituzioni coinvolte nella tutela e promozione dei numerosi marchi DOP, IGP e DOC, associando alle politiche agricole la promozione agroturistica di tutto il territorio: in questa direzione si muove l'istituzione della cosiddetta 'Porta del Sole', brand territoriale che esalta ancora di più la specificità della Città di Biancavilla 'Terza Porta dell'Etna'.

TERZA PORTA DELL'ETNA

Per la città di Biancavilla il termine Turismo significa cultura dell'accoglienza ed economia della montagna, unita alla straordinaria tradizione agricola, faro di riferimento per il versante del vulcano che ci rappresenta. Qualificazione ed efficienza dei servizi spingono la crescita del turismo sostenibile, basato sulla valorizzazione del patrimonio più importante che custodiamo: la cultura, l'ambiente e la natura. Per sostenere tutto ciò, nel solco di quanto già fatto, e per affermare Biancavilla quale Terza Porta dell'Etna, è opportuno continuare a investire per l'organizzazione dei servizi e la promozione internazionale, grazie ai vettori legati all'economia montana, all'enogastronomia e alla cultura etnea, l'ospitalità e la ricettività, il commercio e l'artigianato locale, i grandi eventi sia quelli della tradizione (come la Festa di San Placido) sia quelli enoturistici (Biancavilla Etna Wine Forum), la promozione della cultura, lo sport, l'esperienzialità, la religione, il tempo libero, l'arte, l'enogastronomia, la destagionalizzazione e altri segmenti minori. Per far questo è necessario continuare sulla scia di quanto già fatto organizzando in maniera manageriale e professionale i servizi turistici sulla Città. Per fare ciò è necessario promuovere una strategia comune che coinvolga i soggetti protagonisti e realizzi un percorso per la strutturazione di servizi professionali turistici da promuovere sul mercato internazionale.

L'economia del Vulcano è l'economia del territorio che passa anche per il rilancio dell'imprenditorialità locale e la creazione di nuove iniziative economiche: sviluppare l'economia e creare un meccanismo virtuoso per l'occupazione significa anche imprimere maggiori energie sull'urbanistica e l'edilizia cittadina.

Tutti obiettivi profondamenti legati ad aspetti promozionali utili per il rilancio del turismo locale insieme al coinvolgimento di soggetti partner che possano valorizzare sempre di più le ricchezze di Biancavilla e al lavoro che si può sviluppare grazie ad un brand forte legato al nome del nostro Comune per essere divulgato in maniera univoca in ogni ambito, potenziando il messaggio e il valore strategico nei confronti delle generazioni future, dello sviluppo turistico e del rafforzamento dell'orgoglio identitario di tutti i cittadini di Biancavilla.

Biancavilla è una città con una crescente vocazione turistica e negli anni si è lavorato molto per farla diventare la Terza Porta di accesso all'Etna, La Porta del Sole. In questo scenario di bellezze naturalistiche è sorta anche la "*Salita Pantani*" inserita all'interno del parco ciclistico dell'Etna. La "*Salita Pantani*" che parte da Biancavilla per arrivare al Rifugio Sapienza è lunga 20,6 km. Nata su iniziativa del 'Parco Ciclistico dell'Etna, contribuisce a rendere ancora più popolare tra gli appassionati della Natura – oltre che di ciclismo – la porzione del Parco dell'Etna relativa Biancavilla. La 'Salita Pantani' ha ricevuto il migliore dei battesimi con il passaggio del Giro d'Italia di ciclismo del 2022 seguito dai media nazionali ed europei.

Si intende continuare a lavorare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistico che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre.

Le attività fin qui svolte sono solo l'inizio di un programma che vuole realizzare una promozione basata su azioni di incoming e internazionalizzazione non solo legate ai media e alle forme canoniche di comunicazione ma anche alla partecipazione a fiere e all'organizzazione di eventi che sappiano, attraverso il loro consolidamento e periodicità, essere un vero e proprio attrattore turistico internazionale.

Sostegno e promozione ai bandi per chi intende avviare nuove attività artigiane, agricole o commerciali, partecipazione alle realtà fieristiche legate non solo al turismo ma anche ai prodotti della terra che a Biancavilla vengono trasformati e raccontati (pensiamo ai fichi d'India oltre che al vino e all'olio), diventando un essenziale punto di riferimento nella comunicazione e per la crescita di Biancavilla. Il Vinitaly per le aziende del vino, Cibus per quelle agroalimentari, sono tutti eventi dove le aziende cittadine dovranno partecipare anche con il sostegno del Comune che crede fortemente sia nei prodotti per creare economia sia nei prodotti per raccontare un

territorio e renderlo meta di destinazione nel turismo di settore, attirando nuovo pubblico con un particolare focus.

Punto centrale del piano di comunicazione sarà poi la valorizzazione ed il miglioramento del 'claim' ufficiale "*Scopri Biancavilla*" che sarà arricchito di nuovi strumenti di promozione al passo con i tempi. Turismo: il nostro obiettivo è un modello turistico sostenibile che faccia leva sulla creazione di un sistema coordinato dell'accoglienza, che coinvolga il commercio e la cultura e che si basi sulla capacità di valorizzare il territorio con azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal Comune.

La programmazione culturale annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici; l'incentivazione di nuovi itinerari culturali, convegni, mostre e percorsi ad hoc; lo snellimento delle procedure per gli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni, organizzate dalle Associazioni; il consolidamento di manifestazioni storiche; l'istituzione di collaborazioni con i media nazionali affinché scelgano Biancavilla quale "*location*" per iniziative ad alta visibilità; il lancio di concorsi volti a promuovere l'arte della poesia, della narrativa e del teatro, soprattutto per giovani autori locali; la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica inclusa la recitazione.

Rilanciare il *'brand'* Biancavilla attraverso operazioni di marketing strategico e territoriale:

- creare ed aiutare a formare guide esperienziali e turistiche per valorizzare e creare percorsi turistici funzionanti apprezzati dagli ospiti durante i giorni di soggiorno nel paese;
- creare forti link di collegamento tra le agenzie di viaggio ed il territorio per sviluppare una migliore offerta turistica integrata;
- utilizzare attivamente ed efficacemente i social network per fornire non soltanto informazioni di servizio ma, soprattutto, per raccontare a 360 gradi le eccellenze del territorio;
- creare azioni di marketing coordinate tra gli operatori della ristorazione e del turismo;
- insistere sempre di più sul turismo alimentare, enogastronomico ed esperienziale;
- programmare e comunicare, con l'avvio della stagione turistica, un calendario annuale di eventi programmati;
- intraprendere nuove iniziative per le nostre imprese del settore, quale ad esempio "*AttivaMente Biancavilla*" (periodicamente, la giunta si impegna a visitare le realtà della ristorazione, del turismo, delle aziende agroalimentari e dell'ospitalità);

- sostenere maggiore formazione sul vino e progetti atti a valorizzare la doc Etna, immaginando un ampliamento proprio sul nostro versante di riferimento;

BIANCAVILLA ETNA WINE FORUM

Uno degli strumenti di successo degli ultimi anni è stato indiscutibilmente la prima edizione di Biancavilla Etna Wine Forum, tre giorni di eventi dedicati al vino e alle eccellenze di Biancavilla: dai fichi d'India alle olive, con un intenso programma di visite presso le cantine, degustazioni tecniche e un focus sui vini del versante sud-ovest del vulcano che ha portato in città non solo il gotha delle cantine del vulcano ma anche giornalisti e critici italiani ed esteri, guadagnando spazio su vetrine importanti come RAI 2 e diversi giornali e media di settore. Una manifestazione che è riuscita a proiettare la Città di Biancavilla sulla scena nazionale; un'intuizione straordinaria che deve essere implementata e rafforzata per dare forza e sostegno al brand Biancavilla e per far arrivare in città migliaia di appassionati e winelovers come già avviene, grazie ad eventi come questo, in diverse città della Sicilia e d'Italia.

Un laboratorio di idee che vuole raccontare un areale della Doc Etna di gran pregio, con vigneti e palmenti che raccontano una storia secolare fondata sull'iniziativa di famiglie che, di generazione in generazione, hanno saputo affermare con qualità e rigore produttivo, l'identità produttiva di questo versante sud sud/ovest del vulcano e che oggi conta circa dieci produttori vitivinicoli. Ad essere coinvolti i principali attori del tessuto produttivo del centro etneo che vede, accanto al vino, un sistema agricolo che ha nell'arancia rossa dell'Etna, nel fico d'india e nelle altre produzioni di nicchia prodotte alle pendici del vulcano attivo più alto d'Europa, una storia straordinaria che merita di essere conosciuta ed apprezzata dal pubblico e dagli operatori economici nazionali e internazionali. L'amministrazione comunale ha voluto sostenere, con la prima edizione di Biancavilla Etna Wine Forum, la viticoltura e tutti i giovani produttori che negli ultimi anni si sono affacciati al mondo del vino, e che proprio su questo versante hanno individuato la zona d'elezione per i propri vigneti. L'evento ha voluto sottolineare l'importanza e il ruolo della città e del territorio nel mondo del vino, accendendo i fari della critica regionale, nazionale e internazionale, oggi puntati sulla viticoltura del vulcano

Biancavilla, con la sua storia secolare, offre un racconto tutto suo della viticoltura etnea: il vulcano attivo più alto d'Europa, infatti, si caratterizza e si distingue nei suoi versanti che, in base all'altitudine e all'esposizione ai mari, ai venti e al sole, danno vita a tanti piccoli *'terroir'* che possiamo trovare nel continente Etna. Qui i vigneti si trovano su un'antichissima colata lavica e con una costante esposizione al sole, che caratterizza le peculiarità di questo versante.

Biancavilla oggi esprime circa il 10 % della viticoltura ricadente della Doc Etna e abbraccia altri vigneti al di fuori della zona di Origine Controllata che generalmente dà vita per il 70% a vini rossi: la gradazione delle uve, la quantità di pioggia non troppo elevata (rispetto agli altri versanti, pensiamo che a Milo il dato è esattamente al contrario), l'esposizione alla luce solare e le cinque contrade indicate dal disciplinare (Maiorca, Torretta, Rapilli, Stella e Spadatrappo) sono assai vocate grazie al terreno caratterizzato dall'Ellittico che, dopo molte migliaia di anni di attività si distrusse attraverso violente attività vulcaniche esplosive dando vita a suoli fertili e prosperosi. Piano Mirio, con la casermetta appena riqualificata, sarà il cuore pulsante del nostro territorio, punto base di informazione turistico ma anche punto di partenza verso la cima dell'Etna e fulcro di un turismo esperienziale sul versante Sud Ovest.

Biancavilla è pronta a candidarsi a Città del Vino avanzando la candidatura ufficiale per il riconoscimento che l'Associazione Nazionale Città del Vino conferisce ogni anno ad un Comune del vino italiano.

LAVORI PUBBLICI

L'impegno di questa amministrazione in materia di lavori pubblici, durante il quinquennio 2018-2023, è stato cospicuo e trasversale e ha permesso la realizzazione di numerosi progetti e opere di rilievo urbanistico divenute ormai necessarie e improrogabili. Tali opere verranno realizzate dal 2023. L'Amministrazione ha sviluppato la propria pianificazione nel settore dei Lavori pubblici affidandosi allo strumento della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici così come previsto nel Codice dei Contratti.

L'attività di realizzazione si è svolta sulla base del citato programma annuale e dei suoi aggiornamenti ed ha riguardato interventi/obiettivi relativi alle seguenti tematiche:

- Sviluppo turistico-culturale
- Tutela del territorio
- Rigenerazione e riqualificazione urbana
- Edilizia scolastica
- Mobilità e viabilità

Sviluppo turistico-culturale

Nell'ambito dello sviluppo turistico-culturale della città, questa amministrazione ha rivolto le sue attenzioni sullo sviluppo e diffusione della cultura puntando sulle strutture luogo di cultura e di socialità.

Teatro La Fenice e Teatro all'aperto presso Villa delle Favare.

Il Teatro La Fenice, uno spazio attorno al quale la città ha costruito la sua dimensione civica durante l'Ottocento. Grazie a un finanziamento di 231 mila euro della Regione Siciliana è stato possibile programmare i lavori per il recupero della struttura, in maniera da poterla rendere più confortevole, moderna ed efficiente. Si tratterà, tout court, di un restyling reso necessario anche per garantire servizi adeguati agli spettatori e alle compagnie.

Su questa scia, ovvero su quella di potenziare gli spazi culturali in seno alla città, si è avuto modo, nel dicembre del 2023, di intercettare un finanziamento di 190 mila euro, da impiegare per la realizzazione di un teatro all'aperto, il quale troverà ubicazione all'interno della Villa delle Favare. Entrambi gli interventi sono stati aggiudicati e sarà imminente l'inizio dei lavori con la previsione del fine lavori entro il 2023.

Tutela del territorio

Molti sono gli interventi effettuati e previsti a tutela del nostro territorio.

Riqualificazione di Monte Calvario

Sin dall'insediamento di questa amministrazione, uno degli obiettivi più importanti è stato quello di procedere finalmente alla bonifica e alla riqualificazione di Monte Calvario. Quella riguardante tale sito – riconosciuto già dal 2001 come Sito di Interesse Nazionale –, rappresenta, invero, una delle pagine più dolorose della storia recente della città. Le fibre di fluoro-edenite, infatti, contenute nelle rocce estratte dalla cava di Monte Calvario e adoperate per decenni per la costruzione delle abitazioni, hanno causato la morte di tanti cittadini per mesotelioma pleurico. In tal senso, questa amministrazione ha messo in campo tutte le energie necessarie per cercare di arginare le molteplici problematiche derivanti da questa grave situazione. Già nell'ottobre del 2020, così, si sono programmati interventi per la messa in sicurezza permanente del tessuto urbano, che riguardano anzitutto gli intonaci delle facciate degli edifici privati intervento in fase di progettazione insieme alla realizzazione di una discarica di inerti a servizio della bonifica e del SIN di Biancavilla.

Il 20 febbraio del 2023, finalmente, in una data che, senza alcuna retorica, può definirsi storica per le vicende della città, è stata avviata la bonifica e la messa in sicurezza permanente dell'area di Monte Calvario.

La bonifica del Monte Calvario darà a Biancavilla un Parco urbano con 35 ettari di verde, un luogo di vita aperto all'incontro e all'aggregazione tra i cittadini. Su questo spazio l'amministrazione

comunale si propone di sviluppare diversi progetti tra cui la formazione di aree attrezzate per pic-nic, spazi per il gioco, percorsi pedonali, piste ciclabili e la realizzazione di parco divertimenti con percorsi acrobatici.

Mitigazione del rischio idrogeologico

Diversi interventi sono stati messi in campo per mitigare il rischio idrogeologico.

Lavori di sistemazione idraulica dell'area di via Taranto ed adeguamento del canale di deflusso acque bianche in C.da Scirfi per mitigazione rischio idraulico e idrologico: finanziamento di 2.000.000 con procedure di gara d'appalto già espletata.

Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento del tracciato ferroviario della FCE nel Territorio di Biancavilla ed opere di deflusso acque piovane per mitigazione rischio idraulico.

Interventi di captazione acque in vari punti critici della città quali: Viale dei Fiori (vasche di laminazione), zona Ospedale, via G. Matteotti ect per un importo 500.000 €, lavori già affidati. Tali opere costituiscono il più importante finanziamento volto a ridurre il rischio idrogeologico in città. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2023, lavori che si protrarranno nei prossimi due anni.

Rigenerazione e riqualificazione urbana

Grazie a un intervento di 3 milioni e 850 mila euro, destinanti alla rigenerazione urbana, sarà possibile intervenire nel quartiere di Spartiviale, nell'area compresa tra Viale Europa, via Filippo Turati, Piazza Falcone e Borsellino e via Belvedere. Le operazioni interesseranno le strade e i marciapiedi (con superamento delle barriere architettoniche); rigenerazione di tutte le piazze, verranno pure piantati nuovi alberi, mentre sarà migliorato il sistema di captazione delle acque. Inoltre, si procederà all'installazione di nuove attrezzature di svago destinate a bambini e anziani.

Riqualificazione del tratto dismesso della linea FCE

È previsto un finanziamento di € 3 milioni e 200 mila all'interno dei piani integrati urbani su un primo tratto dismesso della linea FCE, progetto finalizzato alla rigenerazione urbana per la realizzazione di un asse viario attraverso una mobilità mista ed eco-sostenibile. Lungo il percorso verranno installate delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici. È stata aggiudicata, attraverso i fondi del Ministero dell'Interno, per un valore di quattrocentomila euro, la progettazione esecutiva per la rigenerazione della seconda parte del tratto dismesso.

Riqualificazione delle piazze e delle vie di Biancavilla

In questi anni l'impegno dell'amministrazione è stato continuo, sono state riqualificate diverse piazze: Campi Elisi, Solaris, Don Bosco, Piazza Annunziata, Piazza Sgriccio, Piazza Mons. Randazzo ("chiano alivera"), quest'ultimo è stato riqualificato e dedicato a mons. Paolo Randazzo, sacerdote biancavillese, fondatore della "Città del Fanciullo" presso Acireale; Nei prossimi anni si continuerà con Piazza Martiri d'Ungheria, Piazza Martiri della Resistenza, Belvedere.

A giugno 2023, con una spesa di un milione e trecento mila euro, avrà il via il progetto esecutivo di ammodernamento viario del Viale dei Fiori, via della Montagna e via Calaciura.

Parco Giochi all'interno della Villa comunale

Grazie all'impegno dell'amministrazione è stato ottenuto, a febbraio 2023, un finanziamento di 300 mila euro che permetterà di condurre nuovi lavori all'interno della Villa delle Favare. Questo intervento continuerà il processo in corso di arricchimento della struttura e vedrà l'inserimento di un parco giochi dedicato interamente ai bambini. L'intervento è in fase di progettazione.

Zona artigianale e interventi connessi

Sin dall'ottobre del 2020, l'amministrazione si è mossa per recuperare l'area destinata a zona artigianale ubicata in contrada Sciammarita. Si tratta di un'importante piattaforma messa a disposizione degli artigiani della città, i cui primi sei lotti sono stati consegnati nel febbraio del 2022. Le somme che il Comune incasserà dalle imprese aggiudicatrici saranno reinvestite totalmente nella medesima area, al fine di rendere disponibili gli ulteriori 10 lotti. Ciò rende evidente la volontà di questa amministrazione di pianificare lo sviluppo della città, puntando su un settore che appare assai importante per il rilancio dell'economia locale. A questo proposito si legano le sollecitazioni presentate all'Assessorato alle infrastrutture della Regione Siciliana per la realizzazione di uno svincolo della SS 284 il quale, oltre a rendere maggiormente raggiungibile l'area artigianale, risulterà anche e soprattutto funzionale al potenziamento della viabilità nonché al trasporto delle merci da e per Biancavilla. Nei prossimi anni continueranno gli interventi per la realizzazione di opere su tale zona.

Nascita della Cittadella dello Sport

Presso l'area posta tra i quartieri Casina e Spartiviale si sta concretizzando la nascita vera e propria di una "Cittadella dello Sport". Un'area che comprende lo stadio Orazio Raiti, i due campi

da tennis; il campo da basket – riqualificato e intitolato a Tanino La Piana nel febbraio del 2023 – e dalla futura nascita di un impianto natatorio e un palazzetto dello sport realizzato in legno completo al suo interno di spalti e tribune. Il progetto, pertanto, che scaturisce dalla volontà di questa amministrazione di costituire un importante polo sportivo, si pone un duplice obiettivo: da un lato, quello di rigenerare un'ampia porzione del tessuto urbanistico della città, colmando una 'vacatio' nell'ambito delle strutture sportive, e, dall'altro, quello di restituire all'intera comunità gli strumenti necessari per la ricerca del benessere fisico di ogni singolo cittadino. In questo senso, già nel febbraio del 2021, all'interno della limitrofa villa comunale, in un contesto immerso nel verde, è stata inaugurata un'area fitness, deputata a ospitare attrezzi professionali con i quali potersi allenare.

Tra le opere di maggiore rilievo su cui si sono concentrati gli sforzi di questa amministrazione rientra certamente la piscina comunale. Le fasi preliminari per la sua realizzazione sono state espletate con successo durante quest'ultimo anno, periodo in cui la giunta ha approvato il documento di fattibilità tecnico-economica per la sua costruzione. Finalmente, si è potuto presentare alla comunità il progetto definitivo dell'impianto natatorio. Esso conterà di una piscina semi-olimpionica a sei corsie e di una vasca, posta a latere, per bambini e anziani, entrambe dotate di un aquatic-lift, ovvero di un sollevatore per le persone con disabilità motorie. L'impianto sarà dotato, altresì, di una palestra, ubicata al primo piano, che presenterà un'area indoor e una outdoor.

Recupero del bene pubblico ex macello Comunale

Dovere di una amministrazione è il mantenimento e il recupero dei beni pubblici affidati. Il progetto di recupero dell'Ex macello Comunale permetterà negli spazi limitrofi la creazione di un centro di aggregazione sociale ed aree attrezzate, l'intervento è stato già finanziato per un importo di 1.650.000 e la gara d'appalto è in fase di aggiudicazione.

Edilizia Scolastica

Sono previsti degli Interventi di verifica antisismica e adeguamento alla normativa antincendio per tutti gli edifici scolastici.

Nell'ambito del potenziamento delle strutture sportive presenti in città, si colloca anche e soprattutto l'adeguamento e la messa in sicurezza delle palestre del I Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" e della Scuola media "Luigi Sturzo". Già dal luglio del 2021, a questo riguardo,

l'amministrazione aveva lavorato per assicurarsi importanti finanziamenti, che sono stati di recente ottenuti dal Ministero per l'Istruzione e il Merito (marzo 2023). Grazie, così, al contributo di 700 mila euro dato dal Ministero sarà possibile ripristinare le strutture ammalorate e intervenire sugli impianti idrico-sanitari, elettrici e termici. Ciascuna palestra sarà dotata, in tal modo, di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive.

Mobilità e viabilità

Per il miglioramento della mobilità e viabilità della città l'amministrazione nel 2023 farà partire i lavori di:

- ammodernamento dell'asse viario di collegamento comune di Biancavilla Adrano - SS284 – Via Mons. Calaciura, Via della Montagna, Viale dei Fiori. Gli interventi prevedono il ripristino del manto stradale, captazione acque, smart city con strisce pedonali e semafori intelligenti;
- la realizzazione di una arteria a mobilità mista nel tratto dismesso FCE.

A questi interventi, già progettati e finanziati, l'amministrazione lavorerà, all'interno dell'ambito della programmazione Fesr 2021-2027, al completamento delle opere di viabilità della città quali il prolungamento della circonvallazione nord e la realizzazione della nuova circonvallazione sud. Si rimanda al paragrafo successivo “Aree interne” per gli ulteriori interventi previsti sempre nell'ambito delle opere pubbliche.

AREE INTERNE E TERRITORIO

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese.

Il Comune di Biancavilla fa parte dell'area interna Simeto-Etna, assieme ai comuni di Adrano, Centuripe e, da ultimo, anche il comune di Santa Maria di Licodia.

Un progetto di politica place-based, che ha sviluppato nuove modalità di governance locale volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica. Tali politiche assumono rilevanza ed efficacia solo in una azione intrapresa a livello territoriale.

La Strategia nazionale punta ad agire, focalizzandosi sulla promozione e sulla tutela del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, realizzando nuove opportunità e contrastando il decremento demografico.

Previste due tipologie di azioni (progetti di sviluppo locale, finanziati con fondi europei, ed interventi di adeguamento e miglioramento dei servizi essenziali, finanziati con fondi nazionali) che hanno come obiettivo principale quello di garantire alle comunità locali nuove opportunità di sviluppo che permetteranno alle stesse di poter mantenere una popolazione adeguata al territorio di riferimento. Lo sviluppo di questi territori non soltanto rappresenta un'opportunità di sviluppo ma la possibilità stessa di insediamento di nuove attività economiche attraverso i nuovi bandi volti a favorire le start-up e la creazione di occupazione. A tutto ciò è strettamente correlato il potenziamento dell'offerta qualitativa e quantitativa dei servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità) che ne rappresenta dunque una preconditione assoluta e necessaria.

L'Area Interna della Val Simeto Etna ha gestito i fondi previsti dal precedente periodo di programmazione FESR 2014/2020, tutt'ora in attuazione, attraverso una convenzione tra i comuni di Centuripe, Biancavilla e Adrano che hanno conferito allo stesso Comune di Adrano il ruolo di Capofila.

Per la nuova programmazione 2021/2027, la Regione Siciliana ha individuato le Aree Interne della Sicilia come "Organismi Intermedi", ovvero soggetti giuridici che per i territori di competenza avranno una più ampia delega sul ciclo di programmazione, finanziamento, gestione e rendicontazione dei fondi territorializzati previsti dal PO FESR Sicilia 2021/2027. Tale ruolo è estremamente delicato perché di fatto è il soggetto responsabile, nei confronti della Regione, dell'Agenzia nazionale per la coesione e infine dell'Unione europea, della corretta gestione e rendicontazione dei fondi assegnati. Per svolgerlo correttamente, questo ruolo deve necessariamente avere una significativa autonomia operativa, con personale dedicato e bilancio autonomo, ovvero scisso dai bilanci e dai destini finanziari propri di ogni comune facente parte, quindi, i sindaci e le giunte comunali dei 4 comuni costituenti hanno di comune accordo optato e votato la costituzione dell'Unione dei Comuni della Val Simeto Etna, i cui statuto e atto costitutivo, sono stati redatti dai segretari comunali dei quattro comuni aderenti con l'apprezzamento dei tecnici del progetto ITALIAE del Dipartimento nazionale per gli affari regionali per sostenere gli enti pubblici locali nei processi di aggregazione, intercomunalità e gestione associata delle funzioni e dei servizi. La ragione primaria per cui è intenzione di questa amministrazione costituire l'Unione dei Comuni risiede nella necessaria istituzione della

Autorità Territoriale, quale soggetto giuridico intestatario della gestione dei fondi territorializzati del Programma Operativo FESR Sicilia per il periodo 2021/2027.

L'obiettivo che ci si pone con l'Unione dei Comuni è quello di realizzare progressivamente delle economie di scala e, soprattutto, assicurare risparmi di spesa in materia di personale attraverso delle specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e programmazione dei fabbisogni.

L'Unione dei Comuni costituisce la forma associativa più stabile e organica, in quanto è dotata di una propria personalità giuridica e di propri organi, sia politici che gestionali, mentre la Convenzione si rivela essere la soluzione più idonea per tutti quei Comuni che intendono avviare delle sperimentazioni di gestione associata dei servizi, insieme ad altri comuni limitrofi, mediante modalità più soft e più flessibili. Cosa che peraltro è stata già sperimentata tra i Comuni della Val Simeto Etna nel precedente periodo di programmazione 2014/2020.

Altro aspetto da non trascurare riguarda la gestione di risorse limitate a disposizione dei singoli Comuni: l'Unione in questo senso rappresenta un ottimo strumento di razionalizzazione delle risorse economiche che permette ai singoli comuni di attivare con minore sforzo economico e di risorse umane i diversi processi, sfruttando le risorse comuni. Tali risorse dovranno certamente essere impiegate per la valorizzazione del territorio locale, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Valorizzare il proprio territorio significa, dunque, pensare allo stesso come ad un'entità storica in continua evoluzione, al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità che lo stesso offre ed al contempo di crearne di nuove. Una visione globale del proprio territorio in simbiosi con le aree che lo circondano e con i soggetti che con esso interagiscono.

Ciò significa innanzitutto partire dalla tutela di quelle aree quali il centro storico che un tempo costituirono il cuore pulsante della nostra comunità e che oggi rischiano di perdere tale centralità se non supportate da azioni concrete volte a consentirne una concreta fruibilità. Il centro storico del nostro Comune testimonia ancora oggi le origini e l'identità della nostra comunità, caratterizzandosi per la presenza di numerosi edifici di importante valenza artistica ed architettonica.

Gli obiettivi di valorizzazione territoriale e le opere che saranno proposti dall'Amministrazione in sede di redazione della nuova strategia, al fine dell'efficiente utilizzo dei fondi comunitari, nella programmazione 2021/2027, vengono di seguito delineati.

La riqualificazione urbana di via Angelica, via Albania, Via Sicilia e delle relative traverse è tesa ad aumentare l'attrattività turistica dei luoghi anche in prospettiva della realizzazione di un itinerario alla scoperta delle emergenze storiche del nostro paese. L'intervento prevede la

rivisitazione della pavimentazione stradale degradata, nel rispetto delle caratteristiche intrinseche dei luoghi, e pertanto la riqualificazione delle lastre in pietra lavica. L'attività di riqualificazione del centro storico riguarderà anche la via Dott. Portale, quale arteria principale del centro storico, con il rifacimento del manto stradale ormai logoro e la contestuale sostituzione della vecchia pavimentazione e l'inserimento di nuove lastre in pietra lavica.

Il nostro Comune vanta la presenza di numerosi edifici testimoni della vita e dell'evoluzione della società nel nostro comprensorio, tra cui spiccano le architetture religiose presenti non solo all'interno del centro storico ma anche all'esterno dell'area prettamente urbana.

Fra questi si inserisce la Chiesa dell'Eremo di S. Maria in Valledato, situata a 4 km ad est del paese: una grande grotta lavica risalente al 1830 dove si venera per l'appunto la Madonna di Valledato.

L'intervento, già in corso di progettazione, prevede l'allargamento del tracciato stradale con la realizzazione di una pavimentazione in materiale ecocompatibile e la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica su pali con lampade a basso consumo energetico autoalimentate con pannelli fotovoltaici.

Un ulteriore intervento di valorizzazione territoriale ed artistica è la riqualificazione dei vecchi mulini "Del Rollo", della "Fontanavecchia", dello "Spasimo", di "Mezzo" e delle "Ciappe", un tempo utilizzati per macinare il grano e legumi ed ottenere farine pregiate, che mira a consentirne la fruizione sia fisica che cognitiva delle antiche strutture, con la creazione di percorsi tematici e culturali, tramite l'allargamento del tracciato stradale, la realizzazione di una pavimentazione in pietrame lavico e la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Nell'ottica della valorizzazione territoriale si pongono anche gli interventi diretti a migliorare l'assetto viario delle strade secondarie che collegano l'area urbana con i territori limitrofi, tra cui rientra certamente quella di "Pozzillo" che collega Biancavilla con il territorio del Comune di Adrano. L'intervento consiste nell'allargamento della sede stradale, la pavimentazione con materiale ecocompatibile, l'installazione dell'impianto di illuminazione pubblica, l'adozione di strumenti di attenuazione del rischio idrogeologico, che consentirà a questa arteria di diventare una valida alternativa al Viale dei Fiori, oggi impercorribile negli orari di punta a causa del traffico veicolare.

A quest'ultimo intervento si ricollega quello relativo alla riqualificazione della strada secondaria "Scirfi", che collega il Viale dei Fiori all'omonima zona: anche qui, la messa in sicurezza del selciato stradale, il rifacimento del manto e l'installazione di un moderno impianto di illuminazione pubblica permetterà finalmente la creazione della Circonvallazione Sud di

Biancavilla, che permetterà ai veicoli di defluire senza alcun problema alla circolazione e di tagliare trasversalmente la Città in pochi attimi.

L'inaugurazione della rete metropolitana se da un lato ha rappresentato un notevole passo avanti nel sistema delle vie di comunicazione del nostro paese con le zone del circondario, ha però posto il problema della destinazione da dare all'area precedentemente attraversata dal tracciato della F.C.E. Si tratta di un tracciato che attraversa il paese da est ad ovest creando un percorso naturale di divisione del territorio anche dal punto di vista del deflusso delle acque meteorologiche. Ad oggi la sede versa in condizioni di abbandono e totale degrado e costituisce un nocumento al decoro ed alla sicurezza della nostra cittadina. L'obiettivo è quello di restituire quest'area alla comunità biancavillese mediante la realizzazione di zone verdi ed altri spazi di aggregazione sociale; realizzazione di percorsi per l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale; dotazione di impiantistica a supporto.

Tra gli obiettivi sui quali puntare c'è anche quello che riguarda la realizzazione del "Palafiere", struttura da destinare alla promozione locale: essa costituirà una vetrina per la visibilità dell'artigianato locale e si svilupperà su un'area di circa 5000 mq e vedrà la realizzazione di tutte le necessarie opere annesse e serventi quali area parcheggio, spogliatoi e locali tecnici.

Tutto ciò non può certamente prescindere dal forte bisogno della riqualificazione energetica in un'ottica ecosostenibile delle infrastrutture pubbliche esistenti: bisogna agire subito per invertire la rotta e lasciare alle nuove generazioni un pianeta più sano e pulito. L'obiettivo, dunque, è quello di chiudere il cerchio attuando le ulteriori misure necessarie a rendere effettivo il risultato preventivato, anche grazie all'implementazione della già citata Comunità Energetica Rinnovabile.

A tal fine vanno menzionati i già realizzati, seppur parzialmente, interventi di riqualificazione energetica, in particolare quelli riguardanti la strada che collega l'area urbana alla zona di villeggiatura, il palazzo comunale e l'impianto di pubblica illuminazione cittadino.

Tanto si è fatto, molto ancora c'è da fare: si lavora ancora per realizzare l'efficientamento e la riqualificazione energetica delle infrastrutture comunali di particolare interesse e rilievo, tra i quali troviamo i locali della scuola "A. Bruno" e quelli della struttura comunale di Villa delle Favare; la valorizzazione dell'immenso patrimonio offerto dal bioparco dell'Etna, con la previsione e la realizzazione di itinerari tematici di trekking che consentano di scoprire le meraviglie dei nostri luoghi naturali (intervento in fase di realizzazione per la nuova programmazione 2021/2027). È di fondamentale importanza la riqualificazione energetica degli impianti di sollevamento delle acque dei pozzi comunali, al fine della riduzione del consumo di

energia, che si rifletterà certamente sul costo in bolletta, così da alleggerire le tariffe annue per i cittadini. Infine, la previsione del progetto denominato “Simeto rural art lab” che pone l’obiettivo di favorire la partecipazione dal basso ai processi di innovazione mediante la previsione di sostegno formativo e finanziario a piccoli gruppi di persone che concepiscono e sviluppano nuovi prodotti e servizi.

COMUNITÀ ENERGETICA

Il Governo ha dato la possibilità ai Comuni italiani di creare una Comunità Energetica Rinnovabile, ossia un’associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l’obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale. Questo significa, per esempio, che una Pmi oppure una Pubblica Amministrazione possono installare un impianto fotovoltaico rispettivamente sul proprio stabilimento produttivo o una scuola pubblica al fine di condividere l’energia prodotta e immessa in rete con i cittadini del Comune che hanno deciso di far parte della comunità.

Si tratta del futuro – sostenibile – delle nostre comunità.

La maggioranza che ha sin qui governato la città guarda con molto interesse alle possibilità offerte dalla produzione condivisa di energia sul territorio, al fine di efficientare il dispendio di energia elettrica e lo spreco di risorse pubbliche, in un’ottica pienamente sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Le comunità energetiche, infatti, hanno numerosi impatti positivi, quali benefici economici, grazie ai meccanismi di incentivazione derivanti dall’energia prodotta e utilizzata che rendono in grado la comunità di produrre un “reddito energetico” da redistribuire, benefici ambientali, poiché da un lato si evita di produrre energia da fonti fossili liberando CO₂, dall’altro di dissipare energia in perdite di rete, e infine benefici sociali, stimolando l’aggregazione sociale sul territorio ed educando i cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana, coinvolgendo tutte le fasce della popolazione.

MONTE CALVARIO, AVVIATA BONIFICA AMBIENTALE

Molti, in questi anni, sono stati gli interventi di bonifica ambientale al fine di evitare lo spargimento della fibra fluoro-edenite, tra i quali è possibile annoverare, principalmente, la chiusura dell’area di cava, la messa in sicurezza delle strade sterrate, la bonifica degli intonaci

delle strutture pubbliche e la messa in sicurezza permanente con il contestuale ripristino ambientale dell'area di Monte Calvario per la fruibilità a parco.

Va detto, tuttavia, che i livelli di pericolosità registrati sono sotto la soglia indicata dalle autorità sanitarie (una fibra per litro d'aria). A confermare questo trend confortano i dati che Arpa Sicilia fornisce regolarmente e che indicano che i risultati sono sempre inferiori a tali limiti.

A tal proposito l'Agenzia, i cui rapporti con il Comune di Biancavilla si sono nel tempo sempre più rafforzati, ha effettuato continui monitoraggi della qualità dell'aria eseguendo fino ad oggi il prelievo e la successiva analisi di oltre 1200 campioni di particolato atmosferico. Tale enorme quantità di dati consente di essere abbastanza cauti e ottimisti circa il controllo dell'ambiente di Biancavilla e circa l'andamento della diffusione della fluoro-edenite. Nonostante ciò, è necessario non abbassare mai la guardia.

Gli interventi sopracitati, inoltre, non sono esaustivi: tra le ulteriori indicazioni programmatiche, finalizzate ad affrontare il rischio sanitario e ambientale a Biancavilla, si dovrà intervenire per la bonifica degli edifici privati ricompresi nel perimetro del SIN, con riferimento al periodo di realizzazione tra gli anni '50 e '98, e di associare alle attività di bonifica e messa in sicurezza permanente un sito di discarica strettamente funzionale alla bonifica del SIN. L'intervento progettuale in oggetto si inquadra nell'ambito della programmazione che l'Amministrazione comunale ha già concertato con il Ministero della Transizione Ecologica nei diversi tavoli tecnici svolti insieme agli enti preposti (Arpa, Asp Catania, Ispra, Inail, Iss) finalizzati all'integrazione ulteriore dell'efficacia delle attività di prevenzione e di promozione della salute finora messe in atto all'interno del SIN a garanzia di un maggiore livello della qualità ambientale.

Tali interventi consentiranno ulteriormente di abbattere il rischio sanitario e ambientale a Biancavilla: l'ufficio tecnico comunale sta già redigendo il progetto esecutivo riguardanti interventi di bonifica tramite il metodo della rimozione (rientrano in tali casi unità edilizie con presenza di intonaci deteriorati) e bonifica tramite incapsulamento (rientrano in tali casi unità edilizie con presenza di intonaci non deteriorati). Al riguardo, la superficie complessiva stimata della bonifica è pari a circa 2 milioni di mq, per un totale di circa 4.300 edifici oggetto di bonifica, i cui costi rientrano interamente nel finanziamento erogato dal Ministero.

In corso di progettazione esecutiva è, inoltre, il sito funzionale per lo smaltimento dei materiali provenienti dalla bonifica degli intonaci e delle opere di urbanizzazione (sito già inserito dalla Regione Siciliana, ai fini della VAS, nel Piano regionale per l'amianto).

URBANISTICA

Il Piano Regolatore Generale ha rappresentato una tappa fondamentale in merito al percorso di crescita della città. I motivi per i quali il Comune ha proceduto alla revisione generale del PRG sono molteplici e risalgono ai diversi significati che la costruzione di una nuova disciplina urbanistica generale può assumere nella storia civile, politica, amministrativa di una comunità locale.

Non è certamente pleonastico significare che il percorso di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale del comune di Biancavilla non è stato dei più lineari, caratterizzato, peraltro, da un lungo e articolato iter di oltre 15 anni.

Tale azione amministrativa fu avviata, infatti, nel 2004, anno di approvazione delle “Direttive Generali del P.R.G.” e di costituzione dell’Ufficio di Piano. Nel settembre del 2005 venne approvato, con emendamenti, lo Schema di Massima e nell’aprile 2007 consegnato il Piano definitivo che, ottenuti i pareri prodromici ed avviata, nel 2013, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), venne adottato con delibera del febbraio 2017 del Commissario ad acta ed approvato con D.D.G. n.198/DRU del 24.11.2020, previa emissione del provvedimento finale - D.A. n.153/GAB dell’11 aprile 2019 - concernente la V.A.S.

Completato l’iter di revisione del PRG, anche Biancavilla, come molte altre realtà isolane, si trova oggi - a distanza di poco - a fare i conti con la promulgazione della nuova Legge di governo del territorio (L.R. 19/20) con la quale la Regione Sicilia, dopo oltre quarant’anni di inerzia, tenta di colmare il ritardo accumulato sotto molteplici aspetti: dalla perequazione alla rigenerazione urbana, dal contrasto del consumo del suolo alla partecipazione.

La L.R. 19/2020 introduce, infatti, nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica, abrogando nel contempo la previgente legislazione urbanistica ed obbligando i Comuni a procedere alla pianificazione urbanistica del loro territorio attraverso uno strumento ora denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), le cui procedure di formazione ed i cui contenuti tecnici sono diversi e più moderni rispetto a quelli del Piano Regolatore Generale, strumento che non può più quindi essere aggiornato.

Allo scadere del periodo quinquennale di vigenza dei vincoli preordinati all’esproprio, ovvero nel 2025, anche il Comune di Biancavilla dovrà e potrà intraprendere un percorso partecipato di formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) che prevede modalità operative, approcci metodologici, forme progettuali, e approfondimenti tecnici non contemplati nell’impostazione pianificatoria adottata sinora nella Regione Sicilia per la redazione dei Piani Regolatori Generali.

Questa sarà l'occasione per ridisegnare la nuova Biancavilla tenendo conto delle molteplici opportunità già poste in essere quali la grande area verde bonificata del Calvario e gli interventi di rigenerazione urbana ('PROGETTO PER IL RECUPERO DEL BENE PUBBLICO "EX MACELLO COMUNALE" E DEGLI SPAZI LIMITROFI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE ED AREE ATTREZZATE' ed i 'LAVORI DI RECUPERO ATTREZZATO DI SPECIFICI SPAZI PUBBLICI ZONA "SPARTEVIALE"') atti a migliorare la fruibilità e la vivibilità dei quartieri, integrando le attuali carenti opere di urbanizzazione primaria rispetto al fabbisogno della comunità insediata, e contemplando le attuali più aggiornate esigenze, per rendere Biancavilla città vivibile, equa ed ambientalmente sostenibile.

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Con il preciso obiettivo di eliminare i grovigli burocratici che contraddistinguono il lavoro delle amministrazioni pubbliche, nei prossimi mesi sarà messa in atto la digitalizzazione dei servizi pubblici del nostro Comune al fine di rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione e ridurre i tempi procedurali di risposta alla domanda/riciesta dei cittadini, erogare a tutti i cittadini servizi di qualità anche nei periodi più difficili e di maggior affluenza, e garantire parità di trattamento a beneficio dei cittadini più svantaggiati.

È di rilevante importanza per la nostra amministrazione il feedback da parte dei cittadini sull'efficienza dei servizi offerti: è per questo che la coalizione promuoverà una campagna di 'customer satisfaction' tramite la quale il cittadino potrà esprimere il proprio parere sulle modalità di miglioramento della qualità dei servizi attraverso la rilevazione dei bisogni e della soddisfazione dei cittadini. Gli obiettivi sono quelli di rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti, rilevare esigenze, bisogni e aspettative generali e specifici dei cittadini, raccogliere idee e suggerimenti, promuovere la partecipazione dei cittadini e rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di fiducia dei cittadini rispetto alla pubblica amministrazione.

In quest'ottica digitale già negli anni scorsi l'amministrazione ha emanato nuovi bandi per l'assunzione pubblica nel nostro Comune, per un totale di dieci posti: quattro per vigili urbani, tre tecnici, un istruttore amministrativo e due assistenti sociali. Le nuove assunzioni apporteranno certamente nuova vitalità alla nostra città e contribuiranno ad accrescere l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

BILANCIO E RISORSE UMANE

Biancio

Quando cinque anni fa, per la prima volta, l'Amministrazione si è insediata al governo della Città, ha ereditato una condizione economica, finanziaria e contabile deficitaria, con 4 parametri deficitari. Il Comune era sull'orlo del baratro e del dissesto finanziario, condizione questa che avrebbe impedito ogni assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili erogati dall'Ente. Oggi dopo un'azione di risanamento i parametri sono pari a zero.

Come previsto dalla legge, la dichiarazione di dissesto avrebbe determinato pesanti conseguenze sulla cittadinanza, sulle famiglie, sugli operatori economici, sui crediti verso terzi, sulle funzioni istituzionali e, financo, sul patrimonio disponibile del Comune. Eravamo in mezzo al mare in tempesta e per far fronte a questa situazione è stato necessario fare scelte precise, operare sacrifici, adottare ogni mezzo a nostra disposizione e intraprendere nuovi orientamenti organizzativi e gestionali della macchina amministrativa per tentare di ripristinare il riequilibrio di bilancio.

Non è stata affatto un'impresa facile, appesantita dallo sguardo vigile e attento della Corte dei Conti e, come è noto a tutti, dalle conseguenze del sisma, dall'emergenza sanitaria e, da ultimo, dagli effetti della guerra in Ucraina. E nonostante questo pesante fardello, con determinazione e con la volontà di voler fare "il bene della Città", si è riusciti passo dopo passo a reperire e liberare risorse aggiuntive e garantire contestualmente una maggiore efficacia operativa ed una migliore economia di gestione.

Dopo cinque anni di governo della città siamo certi di aver restituito e lavorato per una Biancavilla migliore, testimoniata dalla capacità di aver assicurato e garantito, senza soluzione di continuità, i servizi essenziali, indispensabili in ogni comunità civile, di aver contenuto il volume di indebitamento, di aver diminuito e in alcuni casi estinto l'entità del debito e ricondotto i tempi di pagamento e liquidazione ai creditori entro tempistiche certe.

Nel secondo mandato vogliamo dare continuità a quanto finora intrapreso portando a compimento i processi di gestione oculata delle spese e delle entrate che a lungo termine garantiranno una massima efficienza dei servizi comunali e risposte immediate e puntuali ai cittadini. Sappiamo che il bilancio comunale e la sua sana e corretta gestione rappresenta la pietra miliare su cui si fonda l'operato, la capacità di fare bene e la credibilità di ogni pubblica amministrazione e della compagine politica che governa. Sappiamo che la politica dei bilanci comunali è fortemente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti e pertanto un attento

controllo di gestione della spesa ed il recupero di efficienza saranno indispensabili per consentire il perseguimento degli obiettivi programmatici.

Sappiamo che nell'agire della macchina amministrativa ci sono parametri di contabilità inviolabili, che c'è l'obbligo del pareggio di bilancio e del patto di stabilità, che ci sono restrizioni e vincoli di finanza pubblica da rispettare e tanto altro, eppure vogliamo, per quanto possibile, ridurre gli adempimenti fiscali a carico dei cittadini e, laddove ci siano dei margini, procedere ad una riduzione della pressione fiscale e dei tributi locali, anche per venire incontro alle necessità delle categorie svantaggiate.

Nel prossimo mandato percorreremo questo stesso sentiero muovendoci nella stessa direzione, perché l'inizio e il prosieguo della prossima sindacatura si intreccia inevitabilmente con la grande sfida intrapresa sul versante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La partecipazione agli avvisi e ai bandi pubblici del PNRR, già aperti nei mesi scorsi, porterà nella nostra città grandi risorse per progettare e realizzare interventi di ammodernamento e di innovazione in settori e ambiti differenti.

In un periodo come l'attuale, è necessario adottare strategie mirate alla corretta individuazione degli interventi e dei servizi su cui focalizzare la nostra attenzione per rispondere al meglio ai bisogni del territorio. La politica di bilancio che abbiamo già adottato e che continueremo a perseguire si accompagna alla nostra ferma volontà di introdurre forti elementi di innovazione e di cambiamento nell'assetto e nell'organizzazione comunale. Per le suddette motivazioni intendiamo:

- ricercare assiduamente fondi di finanziamento ordinari e straordinari mediante la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei;
- sfruttare bene le risorse messe a disposizione dal PNRR per finanziare progetti a beneficio della città;
- ridurre le spese comunali e realizzare economie di scala ed efficienza;
- contenere la pressione dei tributi e delle tariffe locali;
- recuperare l'evasione tributaria;
- stabilizzare il lavoro di riduzione del debito;
- sviluppare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione per il miglioramento dei servizi e la riduzione dei costi e dei tempi a beneficio della comunità;
- sperimentare agevolazioni fiscali per il rilancio delle attività commerciali ed artigianali ubicati nel centro storico della città.

Risorse Umane

Il braccio operativo di ogni macchina amministrativa è rappresentato dall'organico del personale dipendente e dal suo efficiente funzionamento. In questi cinque anni abbiamo assistito ad una costante e inarrestabile emorragia di personale collocato, per raggiunti limiti di età, in quiescenza. Ad oggi il personale in servizio costa solamente di 84 unità, la cui età media è over 55 anni. Numeri questi assolutamente inadeguati e insufficienti a garantire la massima efficienza nell'erogazione dei servizi al cittadino. Il blocco delle assunzioni durato più di un decennio ha di fatto creato nei Comuni un vuoto e un ritardo che hanno inciso anche in termini di età e di competenze dei dipendenti.

L'obiettivo prioritario per questa squadra di governo diventa quindi quello di rafforzare l'organico a disposizione favorendo la rapida sostituzione degli impiegati che nel frattempo lasciano il lavoro per andare in pensione e assicurando le professionalità necessarie per rispondere alle mutate esigenze dei cittadini. In atto sono in fase di ultimazione le operazioni di assunzione di n. 4 Vigili Urbani, di n. 1 Istruttore Tecnico (Geometra), di n. 1 Dirigente Amministrativo, di n. 2 Dirigenti Tecnici (Ingegneri) e di n. 2 Assistenti Sociali.

Le mutate condizioni e le opportunità offerte dal PNRR che stanno migliorando i percorsi di reclutamento del personale ci consentono dunque di guardare al futuro con ottimismo per recuperare la desertificazione vissuta. La normativa vigente offre nuove e diverse opportunità per selezionare il personale e siamo al lavoro per iniziare una "stagione dei concorsi pubblici".

Altro fondamentale aspetto su cui concentreremo il nostro impegno è costituito dalla valorizzazione delle risorse umane e delle competenze interne, dall'aggiornamento professionale, dalla riorganizzazione degli uffici e servizi e dall'innovazione sul versante della digitalizzazione e semplificazione nelle procedure per migliorare efficienza degli uffici, ridurre i tempi di attesa e la distanza fra l'amministrazione e i cittadini.

RIFIUTI

La raccolta differenziata negli ultimi 5 anni va dal 43,86 % del 2017 al 80 % del 2023 Contemporaneamente diminuisce la quantità di indifferenziato dal 56% al 20% del 2023, mentre il totale dei rifiuti rimane più o meno immutato 7.405,63 del 2017 a 7.211,64 del 2021 e anche la produzione di rifiuti nel quinquennio resta più o meno immutata. Questi risultati eccezionali fanno di Biancavilla uno dei comuni più virtuosi della Sicilia nella propria fascia di popolazione.

Legambiente classifica i comuni che producono meno di 75kg/ab di indifferenziato Comuni Rifiuti Free. Il raggiungimento di tale obiettivo ha permesso, in questi anni, al comune di sfuggire dalle cicliche crisi dovute dall'esaurimento delle discariche, calmierare le tariffe in un contesto storico di aumenti dei costi di conferimento e di forte inflazione (solo nel 2023 riduzione media del 5%).

Tali risultati incoraggianti ci indicano che la strada è quella giusta e si continuerà a lavorare in tale direzione verso il recupero del rifiuto e favorendo l'economia circolare.

Il target di riciclo da raggiungere entro il 2030 in coerenza con le direttive UE e dell'ultimo piano regionale di gestione dei rifiuti urbani prevede entro il 2030 il 90% di RD, e Biancavilla non può esimersi dal far parte del sistema virtuoso.

Come certificato dai dati, nel comune si è dimezzata la produzione di indifferenziato: questo dato da solo indica il grado di consapevolezza raggiunto dai Biancavillesi con l'opera incessante del Sindaco, degli Assessori e dei tecnici comunali: E' più che raddoppiata, inoltre, la raccolta della plastica ed una buona performance si è avuta con la raccolta del vetro.

Avere raggiunto questi obiettivi consente al Comune di puntare all'applicazione della tariffa puntuale. La tariffa puntuale è riconosciuta dall'Unione europea (Direttiva 851/208) e si basa sul principio: "meno inquinare e meno pagare", inoltre, tale modalità è stata prevista nella nuova gara per l'affidamento del servizio di raccolta tramite mastelli con codice a barre all'utente e lettori QRcode.

I dati attuali di Biancavilla, confortanti soprattutto per la dimostrata sensibilità dei cittadini, permettono di affrontare questa nuova sfida, dopo quella già raggiunta del ritiro dell'indifferenziato ogni quindici giorni. Biancavilla è stata tra i primi comuni che ha messo in azione questa buona pratica, adesso viene replicata in molte città.

Meno indifferenziato significa, nei fatti, produrre meno rifiuti e maggiore consapevolezza.

Per ottenere un ulteriore risparmio nella bolletta attraverso la tari sarà necessario avviare campagne di sensibilizzazione per la promozione di prodotti sfusi e del vuoto a rendere.

La situazione generale in Italia ed in Sicilia non ha permesso di giungere a risultati ancora più performanti soprattutto per quanto attiene i costi di trasporto e conferimento, la chiusura di alcuni impianti, l'indisponibilità di altri e saturazione di quelli in esercizio hanno fatto lievitare i prezzi, cosa che non accadrà più grazie alle politiche introdotte dall'amministrazione.

L'obiettivo programmatico adesso è quello di agire su almeno tre versanti:

1. Maggiore remuneratività dei rifiuti;
2. Diminuzione dei costi di trasporto;

3. Diminuzione dei costi di conferimento;
4. Recupero delle morosità;
5. Contribuire alla creazione di un mercato dei prodotti riciclati, attraverso la previsione di acquisti "verdi" e l'introduzione dei CAM nei bandi della pubblica amministrazione.

Per quanto attiene alle politiche di recupero delle morosità si lavorerà con cautela ma adottando la massima attenzione per regolarizzare la situazione dei cittadini incapienti e il massimo rigore verso quei cittadini che eludono o evadono.

Accanto a questi punti programmatici sulla gestione del sistema di raccolta, devono trovare necessariamente spazio e sostegno le iniziative pubbliche a servizio del recupero e del riciclo della materia come gli impianti di biodigestione anaerobica, di selezione e valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata, gli impianti di recupero apparecchiature elettroniche, riciclo pannolini usa e getta ect. L'azione del comune sarà quella di stimolare la SRR Città Metropolitana CT (di cui il Comune di Biancavilla è socio) organo competente sulla programmazione e gestione dei rifiuti, per la realizzazione di tali impianti pubblici (impianti già in fase di progettazione da realizzarsi nella zona industriale di Pantano D'Arci) sfruttando le risorse destinate del Pnrr e raggiungendo così gli obiettivi dettati dai principi di economia circolare, chiudendo una volta per tutte la stagione delle discariche private ed esaltando il principio di prossimità nella gestione dei rifiuti.

Si continuerà a contrastare il fenomeno deprecabile dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e discariche abusive.

Con il contributo di tutti - cittadinanza, associazioni del settore, istituzioni locali e regionale (fondamentale dovrà essere il ruolo del governo regionale) - si riuscirà a raggiungere un'economia realmente circolare, virtuosa e produttiva al fine di garantire il diritto di tutti i cittadini a vivere in paesi più puliti e sostenibili. Tali azioni consentiranno alla Biancavilla del 2030 di essere uno dei primo comuni ecosostenibili della Sicilia.

WELFARE E SERVIZI SOCIALI

Il progetto di una Città Nuova e di comunità più inclusiva, più solidale e più a misura d'uomo, ha il dovere di agire sempre per prevenire i bisogni, facilitare l'autonomia e l'autosufficienza della persona, contrastare la povertà e dare immediate e concrete risposte a quei concittadini più esposti e vulnerabili. E' necessario consolidare le misure e gli interventi già attuati nel corso dell'ultima sindacatura, costruire condizioni ottimali per il sostegno alla fragilità e alle fasce più deboli, migliorare la qualità dei servizi sussidiari di quanti vivono una condizione di disabilità,

degli anziani e dei minori in condizione di svantaggio, attraverso il rafforzamento dei servizi e delle prestazioni alla persona e alla famiglia, e declinare modelli di intervento innovativi.

Il programma degli obiettivi che la coalizione intende attuare per gli anziani, per i diversamente abili, per i minori in condizione di svantaggio e la famiglia in generale, prevede:

- il potenziamento di tutti i servizi di assistenza e prestazioni di natura socio-assistenziale compresi nel Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D12 (Adrano-Biancavilla- S.M. di Licodia);
- l'avvio e la sperimentazione per bisogni temporanei e nel quotidiano del progetto "Vicinato Solidale", in collaborazione con l'Asp di Catania, le realtà associative del territorio, le famiglie e le associazioni di volontariato;
- il coinvolgimento degli anziani, al fine di valorizzarne l'esperienza, nella vita della Città in un processo di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- l'erogazione di servizi di sostegno e supporto ai soggetti "H" e alle loro famiglie;
- la ri-progettazione delle strutture e delle infrastrutture per renderle facilmente più accessibili;
- il miglioramento dei processi di integrazione scolastica dei minori affetti da minorazioni per garantire il pieno sviluppo della persona e contrastare ogni e qualsivoglia difficoltà di apprendimento o di relazione;
- il contrasto alla povertà economica, educativa e socio-culturale con gli strumenti previsti nei progetti del socio-sanitario Distretto D12, quali il PAL (Piano di Attuazione Locale), il Fondo Povertà e il Progetto PAIS (Patto per l'Inclusione Sociale);
- la lotta contro le dipendenza da alcool, droghe, ludopatie e social media;

Le azioni da attuare, nel segno della solidarietà e non del mero assistenzialismo, sono:

1. il rafforzamento dei servizi di Assistenza Domiciliare per disabili nonché del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), rivolto a quei soggetti che si trovano in situazioni di parziale o totale non autosufficienza;
2. l'adozione di nuovi percorsi per migliorare l'autonomia degli anziani implementando attività alternative alla quotidianità della vecchiaia e l'attivazione di progetti, in collaborazione con le Scuole, per l'integrazione intergenerazionale (ad esempio nonno vigile);
3. l'avvio di iniziative che promuovano la trasmissione di saperi ed esperienze finalizzate allo sviluppo e alla crescita della comunità e del senso di appartenenza;

4. la promozione di progetti mirati per la pratica e l'attività fisico-motoria dedicata ai diversamente abili;
5. la realizzazione di progetti per visite ed escursioni culturali, da destinare agli anziani;
6. il mantenimento e miglioramento dei servizi di assistenza ed autonomia degli alunni disabili, dei servizi scolastici integrativi e del trasporto scolastico dedicato;
7. il sostegno alle attività delle Associazioni che si occupano di disabilità;
8. il mantenimento del Centro di Aggregazione per disabili;
9. l'abbattimento definitivo delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici;
10. i servizi integrati per il supporto alla genitorialità;
11. il mantenimento del Centro di Aggregazione minorile;
12. l'apertura di un nuovo Centro per Minori;
13. i tirocini per l'inclusione sociale;
14. il supporto psicologico e sociale agli alunni in condizione di svantaggio;
15. il potenziamento del servizio "Sportello di Ascolto e Sostegno alle donne vittime di violenza ed abusi";
16. la progettazione di campagne di informazione e prevenzione contro ogni dipendenza da realizzare in collaborazione con l'ASP, le Scuole, il mondo dell'Associazionismo e ogni altro soggetto pubblico e/o privato.

Come si evince dall'elencazione di questi punti, il vero obiettivo programmatico è la costruzione di un Welfare attivo e propositivo che agisca per formulare risposte concrete ai diversi bisogni, per la costruzione di un patto solidale tra le istituzioni e i soggetti sociali e per promuovere la famiglia nella sua primaria funzione sociale di centralità.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Il diritto allo studio, alla formazione e all'istruzione costituiscono le prerogative fondamentali per il benessere delle società, delle comunità e dei cittadini. La scuola è il punto di partenza per creare e sviluppare non solo le fondamenta della cultura in generale ma soprattutto lo spirito costruttivo per una società sempre più evoluta e in continuo progresso.

Il progetto politico della coalizione in questo ambito pone al centro la Scuola come luogo deputato per eccellenza alla formazione e all'istruzione intesa come percorso formativo finalizzato a valorizzare i giovani perché approfondiscano le loro conoscenze anche in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Per raggiungere gli obiettivi servono strumenti efficaci e risorse economiche adeguate che questa squadra di governo si impegna a reperire per garantire sviluppo, progresso e crescita personale e collettiva. Educare alla cittadinanza attiva significa accompagnare i giovani nel loro processo di identificazione in relazione agli altri diversi da sé, nel loro prendere forma di cittadini liberi, responsabili, attivi e consapevoli. Nell'ottica del miglioramento continuo, la nostra linea strategica di fondo è costituita dall'obiettivo di avvicinare quanto più possibile gli studenti e i ragazzi alle Istituzioni - comunali, regionali, nazionali ed europee - con l'obiettivo di promuovere modelli di cittadinanza responsabile e inclusiva. A tal fine, si continuerà a collaborare attivamente con tutte le Scuole del territorio affinché all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica venga promossa la conoscenza della città, del suo territorio, della sua storia e delle diverse personalità che si sono distinte in ambito sociale e culturale. Verrà garantito il sostegno ai progetti extracurricolari che rientrano nell'ambito della "Cittadinanza e Costituzione", attraverso protocolli d'intesa, frutto di una fattiva collaborazione fra Scuola e Comune, nell'ottica della "pianificazione partecipata". In collaborazione con le scuole, ogni sforzo sarà profuso per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della discontinuità didattica che colpisce tanti bambini, ragazzi e adolescenti. Continuerà ad essere istituzionalizzato il Consiglio comunale dei Bambini, rilanciato da questa Amministrazione con la precisa volontà di formare ed educare i cittadini del domani.

In questi primi cinque anni di mandato l'azione dell'Amministrazione, dopo gli effetti del sisma del 2008, si è dovuta concentrare sulla messa in sicurezza degli edifici scolastici dal punto di vista del miglioramento sismico, delle riqualificazioni energetiche e dell'adeguamento alle normative vigenti degli impianti e delle strutture. In piena emergenza pandemica, grazie all'utilizzo dei fondi strutturali europei, sono stati realizzati numerosi interventi in tutte le Scuole cittadine per finalità di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche. L'Amministrazione ha garantito il servizio di trasporto extraurbano degli alunni pendolari, nonostante il pesante fardello di debiti ereditato. E' stata rinegoziata la convenzione e il debito con la Ferrovia Circumetnea per impedire che il servizio fosse sospeso con pesanti ricadute sulle famiglie. Grazie ai sacrifici fatti con necessari tagli sul bilancio comunale, quel debito oggi è un lontano ricordo e si può guardare al futuro con ottimismo.

Abbiamo assicurato e garantito, attraverso la corretta ripartizione delle competenze tra Comune e Istituzioni Scolastiche prevista dalla legge, l'assistenza scolastica ai diversamente abili e il servizio di trasporto dedicato. Significativa poi è stata l'attività di collaborazione e di formazione

con gli Istituti Superiori per lo svolgimento dei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro che ha riguardato gli uffici comunali e che intendiamo con decisione rinnovare.

L'Amministrazione può vantarsi di avere avviato l'Asilo Nido Comunale di Via Filippo Turati, che ad oggi ospita 24 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. L'apertura del servizio ha restituito finalmente una prima risposta al bisogno di sostegno alla genitorialità nei servizi erogati dal Comune alla prima infanzia, luogo privilegiato per rispondere ai bisogni di tante famiglie che esprimevano la necessità di una molteplicità dell'offerta educativa nel territorio.

A partire dal prossimo mese di settembre, con l'avvio del nuovo anno educativo, è stato già cantierato l'ampliamento della capienza degli utenti ammessi al servizio. Dagli attuali 24 posti si passerà a ben 40 utenti: entro i tempi della prossima sindacatura si intende raggiungere quota 64.

Grazie ai trasferimenti statali sarà presto in augurato un nuovo servizio comunale: lo "Spazio Gioco" che ospiterà altri 24 bambini/e dai 18 ai 36 mesi. Come per l'asilo nido comunale anche questa è una concreta risposta ai bisogni delle famiglie, alla necessità dell'istruzione, dell'educazione e della formazione dei nostri figli.

Si lavora, infine, per l'istituzione del cosiddetto "Tempo Lungo" nelle Scuole. Progetto ambizioso per il quale saranno reperite le linee di finanziamento necessarie.

MOBILITARE UNA COMUNITÀ PER CRESCERE INSIEME

Secondo un'elaborazione di Save the Children «nel Mezzogiorno le famiglie con minore capacità di spesa hanno ridotto la quota destinata ai prodotti alimentari (passata dal 33% al 31,5%) e aumentato quella destinata alle spese dell'abitazione (dal 39,5% al 41,2%), mentre la quota destinata all'istruzione, che era già la più bassa nel 2020, è diminuita ulteriormente nel 2021, passando dallo 0,5% del totale allo 0,37%».

Il tema delle povertà educative nel mezzogiorno è di assoluta priorità: già nel 2019 si rilevava che in Sicilia il 34,3% dei minori vive in condizioni di povertà relativa, un dato nettamente al di sopra della media nazionale che si attesta al 22%. Nel contesto regionale, la Sicilia offre poche opportunità ai propri giovani più svantaggiati di poter attivare percorsi di resilienza educativa, far fiorire il proprio talento e perseguire i sogni; ed è scarsa anche la partecipazione dei minori ad attività quali sport, lettura, visite a monumenti, musei, mostre, spettacoli teatrali e musicali. Ciò si ripercuote sulla percentuale di abbandono scolastico, che si attesta intorno al 22%, con riflessi anche sull'occupazione giovanile, che è meno del 10%.

L'amministrazione ha già sperimentato con grande successo, negli anni scorsi, processi di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa legati al recupero di aree urbane caratterizzate da fenomeni di piccola devianza e di evasione scolastica. Per esempio, il progetto FIX LAB, ha visto il comune capofila di un'aggregazione realizzata con vari soggetti del terzo settore.

Occorre adesso puntare alla creazione di vere e proprie comunità educanti, da realizzare in collaborazione con le scuole cittadine, l'Università di Catania, le famiglie, e le imprese, comprese quelle turistiche. Lo scopo è quello di cooperare con il sistema educativo affinché si realizzi un legame molto stretto con i bisogni e le opportunità che la nostra città offre con il mondo dell'educazione. Ciò permetterà di motivare i giovani nella realizzazione dei loro bisogni con i processi di trasformazione del territorio, e allo stesso tempo la salvaguardia dei temi più generali di contrasto ai processi di depauperamento. Una task force avrà il compito di individuare i fondi messi a disposizione dai piani regionali, nazionali ed europei, con lo scopo di realizzare veri e propri laboratori educativi e sperimentali.

CULTURA E BENI CULTURALI

La promozione della cultura e la valorizzazione dei beni culturali, settori cardine per lo sviluppo delle comunità, restituiscono sempre la misura della qualità di vita di ogni città. Adottare una efficace programmazione culturale di coordinamento delle iniziative e individuare le modalità attraverso cui esse possono essere proposte diventa strategico per il rilancio e il posizionamento del territorio nei circuiti di conoscenza e di fruizione turistica, le cui ricadute si riverberano positivamente sull'economia locale. Sono queste gli obiettivi di base che vogliamo promuovere e sostenere come modelli culturali integrati, comprensivi dei diversi elementi che compongono la nostra Città. Sulla base di queste premesse intendiamo:

- potenziare le strategie già adottate per creare ulteriori spazi e iniziative dedicate a vecchie e nuove espressioni culturali;
- intensificare il rapporto con le Associazioni per coordinare gli eventi e condividere i programmi;
- organizzare mostre d'arte ed estemporanee di pittura dirette da personalità del mondo dell'arte;
- promuovere l'organizzazione di esposizioni legate alla letteratura e alla fotografia;
- avviare una "stagione letteraria" con autori e scrittori di fama;

- valorizzare il teatro amatoriale, le compagnie locali e le attività drammaturgiche realizzate dalle Scuole;
- pianificare gli eventi, le feste, le sagre e le ricorrenze lungo l'intero anno così da sostenere la socialità nella Città;
- sperimentare l'organizzazione di iniziative culturali nei quartieri.

A fianco di questi obiettivi non possiamo non annoverare il patrimonio dei beni materiali ed immateriali della Città per i quali continueremo la nostra azione di promozione, conservazione e innovazione. Tra questi ricordiamo:

1. **La Rievocazione Arbëreshë.** Sulla scia di quanto promosso già nel precedente mandato, si interverrà per sostenere la rievocazione delle tradizioni greco albanesi della città non solo attraverso la rappresentazione scenica dei padri fondatori, ma anche mediante la promozione di ricerche e studi che siano in grado di gettare maggiore luce sulla storia di Biancavilla.
2. **La Settimana Santa.** Tra le celebrazioni sacre che si svolgono in città, durante i giorni di Pasqua sono riproposti dalle confraternite locali i momenti salienti della Passione di Cristo attraverso le processioni dell'Addolorata, dei Tri misteri e d'A Paci. Lo scopo è certamente quello di continuare a valorizzare tale patrimonio immateriale, sia tramite ulteriori momenti di riflessioni, pianificati in sinergia con la Chiesa diocesana, sia mediante momenti di aggregazione, che si leghino alla degustazione dei prodotti tipici del nostro territorio.
3. **Le opere di Giuseppe Coco.** Tra le personalità più importanti della città, figura senza dubbio l'artista Giuseppe Coco, le cui opere sono state apprezzate dalla critica internazionale. Prima della sua dipartita, il celebre vignettista fece dono delle sue creazioni al Comune di Biancavilla, che oggi espone i lavori all'interno dei locali di Villa delle Favare. L'auspicio è, per l'immediato, di istituire un premio internazionale in memoria di Coco da assegnare agli artisti del settore che si sono distinti per le loro performance e di sottoscrivere accordi quadro con istituzioni pubbliche e private. Accordi che permettano, da un lato, la circolazione delle tavole di Coco presso le più prestigiose gallerie europee, così da valorizzarne la personalità, e, dall'altro, l'arrivo a Biancavilla di lavori di altri celebri vignettisti.
4. **Il Fondo di Antonio Bruno.** Qualche anno addietro il Comune ha acquisito le carte del poeta Antonio Bruno, nato a Biancavilla alla fine dell'Ottocento. Legato alla corrente futurista, si è cercato nel corso degli anni di valorizzarne l'attività letteraria. Su questa

scia, oltre alle azioni di promozione nell'ambito delle scuole della città, tra gli obiettivi immediati rientra quello della creazione di un'area studio attrezzata all'aperto presso Villa delle Favare e l'istituzione di un premio di laurea per gli studenti che si occuperanno di indagare la figura e le opere del Bruno.

5. **La Biblioteca Comunale.** Il rilancio della Biblioteca, dedicata allo studioso Gerardo Sangiorgio, rientra tra gli obiettivi più impellenti per la comunità biancavillese. L'idea non è solo quella di implementare il patrimonio librario, che durante gli ultimi cinque anni è avvenuto con una certa costanza, ma anche di digitalizzare il suo patrimonio, creare un sistema integrato con altri importanti fondi librari esistenti in città (soprattutto con la Biblioteca del convento di San Francesco – che conserva, nel suo fondo antico, persino diverse cinquecentine – e con quella della Basilica Collegiata Santa Maria dell'Elemosina) e favorirne, dunque, la frequentazione da parte dei numerosi studenti.
6. **Teatro Comunale “La Fenice” e il nuovo Teatro all'Aperto.** Sono in fase di completamento i lavori per la ristrutturazione del Teatro la Fenice, un importante spazio di cultura che trae le sue origini a metà Ottocento, dal bisogno manifestato dalla classe borghese di autolegittimare la propria posizione di prestigio in seno alla città. Il teatro potrà, così, divenire di nuovo una struttura che capace di accogliere non solo grandi eventi comunitari, ma anche artisti di respiro nazionale, in grado di contribuire allo svago impegnato dei cittadini, che è, in sintesi, generatore di economia. Al teatro “La Fenice”, nell'immediato, si affiancherà il nuovo Teatro all'Aperto che è in fase di realizzazione all'interno degli spazi di Villa delle Favare. Con i due teatri Biancavilla punta alla promozione della Cultura in tutto il territorio promuovendo spettacoli, concerti ed eventi che coinvolgono i cittadini.

L'ubicazione del nuovo teatro all'aperto conferma ulteriore il ruolo strategico dell'importante complesso edificato tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento nel quartiere Casina.

7. **La Storia di Biancavilla.** Tra i propositi vi è quello di sovvenzionare, attraverso la collaborazione con le istituzioni universitarie, una serie di ricerche nei diversi archivi statali ed ecclesiastici siciliani e nazionali, volte a ricostruire la storia della nostra città. Una storia dal carattere scientifico che possa configurarsi come uno strumento di conoscenza delle radici della nostra comunità e del passato di ognuna delle nostre famiglie.

8. **L'Area Mulini.** Costruiti tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento, sul confine meridionale della città sono visibili ciò che rimane dei mulini, strutture che per secoli hanno molito, attraverso la forza prodotta dall'acqua, le granaglie provenienti dalle pianure ubicate nei pressi e al di là del fiume Simeto. Oggi essi rappresentano pezzi di archeologia preindustriale, i quali restituiscono l'imponenza dell'attività dell'uomo che si è servito della forza della natura. Lo scopo è quello di restaurare i mulini, studiarne la loro storia e valorizzarli al fine di potere creare un percorso turistico, che segua il percorso dell'acqua, una via dell'acqua, per l'appunto.

Dulcis in fundo, è prevista l'istituzione di:

1. **L'Antiquarium Comunale.** La vicinanza alla polis dionigiana di Adrano ha consentito, nel corso degli ultimi due secoli, di potere rinvenire nell'odierno territorio di Biancavilla numerosi reperti archeologici di epoca arcaica ed ellenistica. Obiettivo di questa amministrazione è quello di creare un Antiquarium comunale presso i locali della Villa delle Favare, che esponga il patrimonio fittile pertinente alla collezione privata Portal, attraverso la sottoscrizione di un accordo con i suoi detentori.
2. **L'Orto Botanico.** Biancavilla ha vantato il secondo orto botanico più antico dell'isola, dopo quello di Palermo, divenuto meta, nel corso della prima metà dell'Ottocento, di noti esperti di fitologia provenienti da tutta Europa. Fondato dall'abate Salvatore Portal all'interno delle sue pertinenze agli inizi del XIX secolo, esso era situato alle spalle dell'odierna Piazza Roma, l'attuale cuore della città. L'obiettivo è quello di recuperare uno spazio carico di un forte valore simbolico e culturale, che ha persino dato la denominazione a uno dei quartieri più densamente popolati della città, quello di Supra l'Ortu. Il recupero avverrebbe attraverso la ricostituzione del patrimonio erbario: una ricostituzione filologica resa possibile dall'esistenza dell'opera intitolata *Hortus siccus plantarum*, approntata con pazienza dallo stesso Portal.

ASSOCIAZIONISMO

La nostra città vanta una fitta rete di associazioni: ambientaliste, per la protezione degli animali, artistiche, letterarie, culturali, musicali, teatrali, sportive, di mutuo soccorso, religiose, di assistenza e gruppi di volontariato. Esse costituiscono una parte viva, propositiva e attiva della nostra comunità, un valore aggiunto assai rilevante e sono tutte caratterizzate da un punto in comune: veicolare solidarietà e offrire servizi non profit migliorando l'efficacia della funzione

pubblica. In quest'ottica costituiscono una risorsa importante per lo sviluppo locale e per la coesione sociale, una risorsa per la vita e l'identità della nostra comunità.

A supporto dell'efficacia amministrativa, l'unione di cittadini con scopi comuni ha sostenuto e continuerà a sostenere i processi di crescita della nostra società, costituendo punti di riferimento, d'opinione, di aggregazione, di critica, di sostegno e di stimolo per i cittadini singoli e per la collettività. Di fronte alle tante crisi che hanno investito la nostra città - su tutte, il terremoto e la pandemia - in tutte le situazioni di criticità riguardanti servizi primari ed essenziali, servizi a garanzia della sicurezza e tutela dei cittadini, la presenza delle associazioni (fondamentale, nei mesi della pandemia, il supporto di Protezione Civile e Croce Rossa), ha assunto un ruolo strategico nel campo delle azioni concrete e della solidarietà, mettendo al servizio della comunità mezzi, strumenti e tempo per ridurre condizioni di bisogno o di disagio. La nostra collaborazione con le associazioni di volontariato continuerà sulla linea degli intenti e del fare rete con un rinnovato impegno a garantire maggiore attenzione ai diversi bisogni, intercettando linee di finanziamento atte a fornire loro strumenti utili per poter offrire servizi spendibili per la collettività, personalizzando risorse attraverso criteri ben precisi. Garantire la qualità e la quantità delle prestazioni da essi rese e soprattutto promuovere una maggiore collaborazione e comunicazione, sarà un dovere.

PARI OPPORTUNITÀ

Un'attenzione particolare continuerà ad essere data all'educazione e alla formazione della cittadinanza di genere e della cultura della non discriminazione, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza, rivolgendosi in modo particolare alle giovani generazioni, attraverso azioni di informazione e formazione finalizzate alla gestione e risoluzione pacifica dei conflitti che possono emergere dalle diversità personali, culturali e di genere, sensibilizzando educatori, genitori sulla tematica degli stereotipi di genere affinché possano mettere in campo un approccio educativo mirato a fornire modelli positivi. Anche in questo caso il nostro ruolo come istituzione unitamente a quello delle associazioni dovrà avere una funzione determinante nel coinvolgimento dei più piccoli, degli adolescenti, facendo rete con le istituzioni scolastiche, proponendo attività di laboratorio, attività di animazione, di riflessione sul tema dei ruoli, degli stereotipi, dei rapporti tra i sessi che a volte costituiscono rigide gabbie per lo sviluppo dell'identità e delle relazioni con gli altri.

Saranno avviate campagne di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della violenza di genere destinate a tutta la comunità attraverso una serie di iniziative di animazione territoriale, eventi culturali con la presenza di team di esperti, rivolte a tutta la cittadinanza.

SPORT

E' lo sport uno dei punti sui quali la coalizione intende continuare a lavorare: il valore educativo, inclusivo, relazionale e la salute psico-fisica a esso legata.

Negli anni scorsi le associazioni sportive cittadine hanno goduto del finanziamento e della promozione da parte dell'amministrazione, soprattutto durante il periodo pandemico quando esse hanno sofferto la chiusura forzata delle attività. In questi anni sono state tantissime le iniziative promosse in collaborazione con le associazioni sportive: saggi di danza, tornei di tennis, esibizioni e sfilate. L'impegnò è quella di continuare in questa direzione e ampliare maggiormente le iniziative di promozione al fine di educare, formare e sostenere le nuove generazioni grazie alla formazione sportiva e dilettantistica.

La scarsità delle strutture sportive cittadine ha causato, purtroppo, un declino dell'educazione sportiva, con la conseguente impossibilità, per i giovani biancavillesi, di poter partecipare a gare ed esibizioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Fatta eccezione per il calcio, le altre discipline sportive non hanno potuto avere finora la possibilità di spiccare il volo, proprio a causa della mancanza di strutture sportive capaci di accogliere un buon numero di praticanti e appassionati che intendono praticare le varie discipline e intraprendere un nuovo stile di vita più salutare.

La creazione di una Città Nuova passa anche da questo: l'amministrazione, infatti, ha avviato l'iter per la realizzazione di una piscina semi-olimpionica. L'opera, già in fase di progettazione, è in grado di offrire ai nostri cittadini sia una possibilità di svago e sia un'occasione per potersi migliorare in questo sport tanto apprezzato quanto importante per la nostra salute. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un Palazzetto dello Sport - opera mai realizzata prima a Biancavilla, il cui progetto esecutivo è in fase di ultimazione - capace di ospitare molteplici discipline sportive, al fine di permettere la contaminazione tra le diverse materie e culture atletiche. Sorgeranno campi da padel e mini-basket, al fine di rendere il complesso sportivo cittadino una vera e propria "cittadella dello sport".

Lo dobbiamo alla nostra città e ai nostri cittadini, specialmente quelli più giovani: per troppo tempo, infatti, non abbiamo avuto la possibilità di poter sfruttare efficacemente gli spazi a disposizione. Sarà una Città Nuova anche dal punto di vista sportivo.

BIANCAVILLA IN SALUTE

Altro punto di fondamentale importanza è tutto ciò che riguarda la Sanità e la Prevenzione. Tra gli obiettivi dell'Amministrazione è emerso il bisogno di garantire il benessere di ogni concittadino: durante il periodo di Emergenza Sanitaria (2020-2022) ci siamo spesi in prima linea per garantire sostegno e dare assistenza alle persone affette da Covid-19 e, in particolar modo, avendo un occhio di riguardo in più per anziani e persone più fragili, il tutto insieme alle associazioni del territorio quali Croce Rossa e Protezione Civile ed in totale sinergia con i vertici dell'Asp di Catania. Siamo riusciti a garantire, altresì, giornate organizzate di Vaccinazioni e Drive-in, al fine di contrastare, con tutti i mezzi a nostra disposizione, gli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19.

Continuando a sottolineare l'importanza della tutela del benessere di ogni concittadino, l'Amministrazione, in collaborazione con l'Asp di Catania e con la Breast Unit del Policlinico di Catania, si è impegnata a realizzare diverse manifestazioni di sensibilizzazione e prevenzione del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto, dando la possibilità alla popolazione biancavillese di effettuare gratuitamente e nella propria città test di primo livello di rilevante importanza.

L'intenzione è quella di continuare a garantire ed ampliare i servizi sanitari necessari ad ogni cittadino, mantenendo una sinergica collaborazione con l'ospedale pubblica, con i medici di famiglia e con i privati convenzionati. Nei prossimi anni ci impegneremo affinché l'ospedale "Maria Santissima Addolorata" di Biancavilla, essenziale risorsa per la nostra Città, possa sempre essere in grado di dare la giusta assistenza a quanti ne hanno di bisogno: in particolar modo, verrà realizzato, attraverso i fondi del Pnrr, il servizio di "Ospedale di comunità", già previsto dalla normativa nazionale in materia di salute pubblica, ossia un ulteriore presidio sanitario che si pone in via intermedia tra l'assistenza sanitaria e il ricovero ospedaliero, con l'obiettivo di evitare ricoveri inappropriati ma allo stesso tempo supportando al meglio il processo di dimissioni dalle strutture di ricovero, garantendo assistenza ai pazienti in condizioni complesse e contribuendo, dunque, ad una maggiore appropriatezza delle cure specifiche.

Un'ulteriore priorità è l'Educazione Sanitaria, con la conoscenza e la prevenzione si può ridurre drasticamente l'insorgere delle malattie: campagne di sensibilizzazione per formare e informare tutti i cittadini sui corretti stili di vita da seguire, coinvolgendo l'Azienda Sanitaria, le scuole e le associazioni del territorio.

Alla recensione sul piano sanitario e all'azzeramento dei rischi è legata la Bonifica di Monte Calvario e l'impegno profuso nel mettere in campo tutte le azioni necessarie a risolvere, in

maniera definitiva, questo problema sanitario e ambientale: a partire dalle campagne di sensibilizzazione riguardanti il mesotelioma pleurico sino al raggiungimento dell'azzeramento del rischio, bonificando non solo il Monte Calvario ma anche le strutture edilizie realizzate con lo stesso materiale. Particolare importanza ricopre, inoltre, il Focal Point sulla fluoro-edenite dell'ospedale di Biancavilla - all'interno dell'ambulatorio specialistico di Pneumologia - che grazie alla collaborazione tra i medici di medicina generale e gli specialisti pneumologici, si pone l'obiettivo di prevenzione primaria tramite screening gratuiti per l'anamnesi precoce del mesotelioma pleurico, particolare tipologia di tumore che ha portato la nostra città ad essere inserita come Sito d'Interesse Nazionale (SIN).

SICUREZZA E LEGALITÀ

Una questione centrale che ha richiamato l'attenzione dell'amministrazione comunale in questi anni è la sicurezza del territorio. Sicurezza come condizione oggettiva e irrinunciabile diritto di poter vivere gli spazi comuni sentendosi liberi e protetti all'interno di una comunità.

Pur nel rispetto delle competenze tra lo Stato e gli Enti locali, sono molte le attività portate avanti dall'amministrazione. Sin dall'inizio del mandato si è voluto instaurare un dialogo proficuo sia con le forze dell'ordine che con la Prefettura, per richiedere una presenza continua e costante delle pattuglie in città e garantire maggiore controllo del territorio, soprattutto nei fine settimana, contrastando tutti quei comportamenti incompatibili con il decoro urbano della nostra Biancavilla. Non ultimo, ricordiamo l'applicazione del provvedimento noto come "Daspo Willy" a seguito di una rissa nel centro storico.

Si è rivelata utile l'installazione delle telecamere di videosorveglianza in alcune zone della città: hanno garantito un'attività di controllo del territorio e trasmesso fiducia ai cittadini, utili non solo per contrastare azioni di violenza, ma anche come deterrente per quei pochi cittadini che non amano la nostra città e decidono di abbandonare i rifiuti per strada, creando delle vere e proprie discariche a cielo aperto. Queste azioni di contrasto intraprese nel tempo, hanno avuto un importante ruolo repressivo dei fenomeni appena citati.

Un lavoro di squadra portato avanti da tutta la coalizione ha permesso, dopo anni di attesa, la riapertura della stagione dei concorsi, a partire dal comparto dei vigili urbani. A breve, le prime quattro unità entreranno in servizio e ci aiuteranno sicuramente a rafforzare numericamente l'organico degli agenti, gli unici deputati a svolgere compiti di prevenzione e controllo costante del territorio comunale.

Gli obiettivi per i prossimi anni partono dal rafforzamento ulteriore delle unità di polizia locale, mediante nuove assunzioni, e prevedono un utilizzo dei locali di proprietà comunale, oggi dismessi, per creare altri presidi territoriali in città che trasmettano fiducia e sicurezza ai cittadini.

L'impegno è quello di implementare l'installazione delle telecamere di videosorveglianza, dal centro storico alla periferia, per monitorare costantemente il territorio comunale, sia in ingresso che in uscita.

Per sviluppare e incrementare la qualità della vita della nostra comunità punteremo soprattutto sui giovani, educandoli verso valori e principi ispirati alla legalità. In programma c'è l'istituzione di una consulta giovanile, dove i veri protagonisti saranno i nostri ragazzi che avranno l'opportunità di studiare, approfondire e dialogare con le autorità pubbliche e le forze dell'ordine sui temi della sicurezza cittadina. Un vero e proprio tavolo permanente che mette insieme presente e futuro della nostra città. Saranno coinvolti in questo progetto tutti gli enti educatori presenti nella nostra comunità (le scuole, gli oratori, i centri di aggregazione, le associazioni di volontariato), ciascuno con il proprio ruolo e con i propri compiti, ma tutti parte attiva di questo percorso che attraverso corsi formativi sul contrasto alla mafia, sulla legalità, sulla sicurezza, sul rispetto delle regole, sull'educazione civica, possano educare le nuove generazioni a mantenere un comportamento idoneo a garantire la pacifica convivenza.

RANDAGISMO E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Sono tante le azioni che l'Amministrazione ha intrapreso al fine di tutelare il benessere dei nostri amici a quattro zampe ed attenuare il fenomeno del randagismo: da cinque anni a questa parte il Comune di Biancavilla ha registrato più di 270 sterilizzazioni, più di 650 microchippature e più di 230 adozioni.

L'Amministrazione, in convenzione con i veterinari del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria del Distretto di Paternò-Adrano dell'ASP di Catania, organizza le sterilizzazioni, ogni lunedì, di 1-2 cani del territorio biancavillese e questi ultimi, secondo l'articolo 15 della Legge regionale n. 15 del 2000, vengono affidati alle nostre associazioni animaliste e, successivamente, adottati o rimessi in libertà (infatti quasi tutti i cani liberi nel nostro territorio sono microchippati, sterilizzati e seguiti da uno o più tutor).

Per quanto riguarda le microchippature, si è riusciti a raggiungere questo rilevante numero grazie alle varie giornate organizzate presso la struttura del Com (sempre in preziosa collaborazione

con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria) nel corso delle quali numerosi cittadini hanno avuto modo di attribuire un'identità ufficiale al proprio cucciolo in maniera del tutto gratuita.

Per ciò che concerne le adozioni, oltre alla creazione di una Pagina Social dedicata, sul Sito del Comune, con foto, caratteristiche di ogni cucciolo e documentazioni utili, l'Amministrazione ha sempre agito in sinergia con le associazioni cittadine che, giornalmente, hanno cura dei cani ospiti nelle strutture comunali. Particolare menzione va fatta ai volontari dell'associazione "Dammi la Zampa" che sono riusciti a creare una rete di adozioni che coinvolge addirittura paesi del Nord-Italia e Paesi Europei (Svizzera, Germania), consegnando agli adottanti cuccioli con primi vaccini, sverminazione, antiparassitario, microchip e test clinici vari, il tutto reso possibile anche grazie ad un supporto economico da parte dell'Amministrazione.

E' stata, inoltre, istituita una Oasi canina che ospita attualmente ospita cani vissuti in un canile, dentro piccoli box, alleggerendo così le spese comunali e permettendo a loro di vivere una vita diversa e sicuramente più dignitosa.

Degna di nota, a testimonianza della grande attenzione riservata agli animali, è la realizzazione di un'area di sgambamento all'interno della villa comunale: 400 mq di superficie in cui i nostri amici a quattro zampe hanno la possibilità di correre in totale sicurezza e giocare con percorsi 'agility' a loro dedicati.

Come progetto futuro, oltre al mantenimento costante dei servizi finora elencati, si prevede di realizzare un Cimitero per animali "da compagnia", attingendo a finanziamenti regionali che coprono fino al 70% del costo complessivo di ciascun intervento progettuale presentato.

CONCLUSIONI

Sono questi i punti qualificanti che caratterizzeranno il nostro impegno per i prossimi 5 anni. Passione e forte senso civico sono la cifra caratteristica del nostro lavoro. Progettare il futuro di Biancavilla vuol dire guardarla con gli occhi e i bisogni di chi la vive. Migliorare la vita di tutti è il punto di partenza per dar vita a una Città Nuova.

Questi gli assessori indicati dal candidato sindaco: